



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

Alla c.a. Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza
Energetica (MASE)
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)
Divisione V – Procedura di valutazione VIA e
VAS

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale VIA e VAS

e p.c. ANAS Spa - struttura territoriale Toscana

OGGETTO: [ID: 10743] Art. 19 del Dlgs. 152/2006 – Espressione di Regione Toscana nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale relativo al Progetto definitivo “*Realizzazione della Variante alla S.S. 65 della Futa da parte di soggetto privato ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 50/2016. Valorizzazione della Villa Medicea di CAFAGGIOLO*”.
Proponente: ANAS Spa. **Proposta di richiesta di integrazioni e chiarimenti - ADDENDUM.**

Facendo seguito a quanto già rappresentato in merito nella Ns. precedente nota prot. 0281675 del 20/05/2024, si trasmette in allegato alla presente il contributo tecnico di ALIA Spa, pervenuto il 22/05/2024, e si chiede al proponente di dare risposta a quanto ivi indicato.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Ing. Simona Grassi (tel. 055 4384360) e-mail simona.grassi@regione.toscana.it
- Dott. Lorenzo Galeotti (tel. 055 4384384) e-mail lorenzo.galeotti@regione.toscana.it

Il Titolare di incarico di E.Q.
Dott. Lorenzo Galeotti

SG/LG

Allegati:

- contributo di ALIA Spa del 22/05/2024



prot.01-2024-25302
del 22/05/2024

Regione Toscana

Settore VIA

regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Art. 19 del D.lgs. 152/2006 – Espressione di Regione Toscana nell’ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale relativo al Progetto definitivo “Realizzazione della Variante alla S.S. 65 della Futa da parte di soggetto provato ai sensi dell’art. 20 D.Lgs 50/2016. Valorizzazione della Villa Medicea di CAFAGGIOLO”. Proponente: ANAS Spa.
Trasmissione di contributo tecnico istruttorio.

Facendo seguito alla richiesta di codesta Amministrazione (rif. prot. AOOGR_T_0231574_2024-04-19) siamo di seguito a fornire il contributo tecnico richiesto.

Si premette che la soc. ALIA Servizi Ambientali S.p.A. gestisce per conto del Comune di Firenze la ex discarica in Loc. Bosco ai Ronchi (o Bosco dei Romani) in comune di Scarperia e San Piero a Sieve.

La discarica fu realizzata ed utilizzata dal Comune di Firenze tra il 1966 ed il 1971 per lo smaltimento di rifiuti urbani. Il sito è stato censito nel Piano Regionale dei siti da Bonificare ai sensi della DCGR n. 384 del 21.12.1999 con il codice FI-062.

Attualmente è in corso l’iter per l’approvazione del Progetto Operativo di messa in sicurezza permanente (MISP). Alia, per conto del Comune di Firenze, ha trasmesso al Comune di Scarperia e San Piero il progetto operativo di MISP con prot. 33694 del 17/07/2023. Con nota prot. 56723 del 13/12/2023 sono state richieste integrazioni al progetto, che Alia ha trasmesso in data 05/02/2024 (prot. 21677/2024). Attualmente, quindi, si è in attesa che sia convocata la Conferenza dei Servizi per la valutazione delle suddette integrazioni al progetto di MISP.

Si ritiene doveroso ricordare che attualmente le acque di percolazione prodotte dalla discarica devono essere avviate a smaltimento presso impianti terzi tramite autocisterne in quanto la Regione Toscana con atto n. 12975 del 31/07/2019 ha revocato l’autorizzazione allo scarico in fognatura AUA n. 12391 del 22/11/2016. Gli allontanamenti di percolato devono avvenire con regolarità nei periodi piovosi fino a 3-4 volte al giorno, mentre nei periodi di tempo asciutto tale frequenza può ridursi fino ad un viaggio ogni 2-3 giorni.

Pertanto, si evidenzia come qualunque pianificazione delle attività oggetto del presente procedimento non potrà prescindere dalla necessità di mantenere garantita la costante e piena accessibilità delle autocisterne all’area di carico dei percolati.

Si evidenzia altresì che, al fine di garantire le necessarie attività di monitoraggio e manutenzione della discarica, l'intero perimetro della stessa dovrà essere costantemente mantenuto accessibile ai mezzi operativi, tranne eventuali fasi di breve durata da concordarsi con la scrivente.

In relazione alle attività connesse con l'esecuzione degli interventi di MISP, si rappresenta che gli stessi non appaiono direttamente interferenti con l'opera in esame, ma che la loro esecuzione sarà possibile solo in presenza di una viabilità di accesso al sito pienamente disponibile anche a mezzi d'opera di grandi dimensioni, in quanto sarà necessario il trasporto e le movimentazione di importanti quantità di terre e materiali, nonché la perforazione di pozzi di grande diametro.

Dalla disamina della documentazione pervenuta non è stato possibile ricavare informazioni riguardanti le modalità di esecuzione dell'opera e non è stato quindi possibile desumere con quali modalità saranno garantite le vie di accesso alla discarica necessarie alla scrivente per l'esecuzione delle attività di cui sopra. Si ritiene pertanto necessario che queste siano adeguatamente considerate nell'ambito del procedimento autorizzativo dell'opera.

In merito alla possibile interferenza dell'opera con la discarica si ritiene utile evidenziare come appaia opportuno un approfondimento in merito agli effetti che l'esecuzione degli scavi potrebbero avere nei tratti in cui la distanza tra questi ed il corpo discarica risulti estremamente ridotto, come sembra essere in particolare nel tratto compreso tra le sez. n. 38 e 41. Si ricorda infatti che la discarica è impostata, senza ulteriori sistemi di impermeabilizzazione del fondo, sulle argille lacustri la cui permeabilità, sostanzialmente nulla, garantisce l'assenza di possibili migrazioni ipogee del percolato.

In ultimo si fa presente che, per quanto attualmente non in uso a seguito della revoca della AUA n. 12391 del 22/11/2016 sopra richiamata, è esistente la fognatura che fu realizzata per conto del Comune di Firenze nel 2004, per addurre al depuratore di Rabatta i percolati della discarica di cui si allega estratto della planimetria di progetto. Nella documentazione di progetto esaminata non si riscontra alcun riferimento a tale opera, né alle necessarie modalità di risoluzione dell'interferenza. A parere della scrivente è necessario che ne sia mantenuta la piena funzionalità in quanto se ne auspica la futura riattivazione a seguito della esecuzione degli interventi di MISP.

Distinti saluti.

Alia Servizi Ambientali S.p.A.
Direzione Gestione Impianti
Coordinatore Siti Non Attivi CA3
Ing. Filippo Ciolli
(firmato digitalmente)

